



Direzione Piano strategico Protezione civile e  
Sicurezza del territorio  
Settore Protezione civile e Sicurezza del Territorio  
Servizio Protezione Civile e Rischio Industriale

## **ALLEGATO N. 9**

### **Informazione alla cittadinanza**

Il Servizio Protezione Civile e Rischi Industriali, attraverso anche il lavoro dei volontari di PC, svolge periodicamente attività di informazione e formazione ai residenti di Marghera e Malcontenta, cioè le aree residenziali interessate da possibili conseguenze di incidenti rilevanti che possono verificarsi nell'area industriale di Porto Marghera.

In questo territorio è presente un sistema di allertamento acustico composto da 11 sirene. Nel 2008 si sono conclusi i lavori per l'aggiornamento del software gestionale delle stesse. La postazione di comando è installata presso la sala operativa del comando provinciale di Venezia dei VVF (Terraglio). L'ubicazione risulta strategica in quanto consente di ridurre al minimo i tempi che intercorrono tra la valutazione della rilevanza dell'incidente industriale e l'attivazione del sistema di allertamento.

Con cadenza semestrale viene svolta una prova di funzionamento del sistema preceduta da una campagna informativa.

In collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile per l'Informazione e Promozione per la Sicurezza (GIPS) nel 2005 è stata elaborata e distribuita (4.300 copie) una scheda residenti, scheda adesiva con i comportamenti da adottare in caso di incidente di origine industriale. La scheda è stata distribuita a tutti i condomini e le case singole del territorio della Municipalità di Marghera. Il lavoro capillare, zona per zona, è stato preceduto da incontri informativi con la cittadinanza.

Durante l'inverno 2007/2008 si è svolta una campagna informativa (questionario ai cittadini) con l'obiettivo di colmare il divario di interpretazione e conoscenze che spesso, nella comunicazione dei rischi esiste tra gli addetti ai lavori e i comuni cittadini.

I risultati del questionario sono stati il punto di partenza per la realizzazione del nuovo opuscolo informativo, stampato in 10.000 copie, in distribuzione "porta a porta" nell'autunno/inverno 2009/2010.

Si svolgono incontri di informazione/formazione, a richiesta di associazioni, realtà lavorative e commerciali sui piani di emergenza comunali e assistenza all'elaborazione e alle prove dei piani di confinamento e/o evacuazione.

Durante il periodo invernale i volontari svolgono attività di formazione nelle scuole elementari e medie sui temi del rischio industriale e più in generale sulla prevenzione.

Nel 2005 il Comune ha affidato al Consorzio Venezia Ricerche l'incarico per lo studio e la progettazione di un nuovo sistema di allertamento.

Tale progetto ha individuato la torre dell'acquedotto di Marghera, come "Faro acustico", posizione di gran lunga più indicata per garantire un'adeguata propagazione dei segnali di allarme nel centro abitato di Marghera e al contempo ridurre i punti di diffusione a sei, rispetto agli undici del vecchio impianto, con rilevante vantaggio anche dal punto di vista della sicurezza e del controllo dell'impianto stesso.

I trasduttori e gli amplificatori proposti dai progettisti per la torre dell'acquedotto rispondono alle specifiche tecniche richieste, cioè capaci di diffondere il suono fino a 3 km di distanza e al contempo, posizionati ad una altezza di ca. 55 m, di non arrecare disturbo insopportabile ai cittadini più vicini alla sorgente di emissione.

Nel dicembre 2010 la ditta vincitrice della gara ha stipulato il contratto per la fornitura del nuovo impianto.

Nel mese di luglio 2011 è stato consegnato il nuovo impianto, entro i termini previsti da contratto. Il 30 novembre 2011 è stato verificato per la prima volta il corretto funzionamento del sistema. Attualmente tale impianto è ancora in fase di monitoraggio, prima della sua entrata in funzione definitiva, prevista per l'estate del 2012, con la conseguente dismissione del vecchio impianto. Tale sistema è considerato il principale mezzo di allertamento per la popolazione in caso di incidente rilevante di origine industriale ed è previsto dalla Prefettura nel Piano di Emergenza Esterno Relativo ai Rischi Industriali di Marghera – Edizione 2011.

